

## VERBALE DELLA SEDUTA DEL 2 AGOSTO 2023

*Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale*

L'anno 2023 (duemilaventitre) il giorno 2 (due) del mese di agosto, alle ore 9:00, la Commissione Consiliare 6 è convocata in forma telematica e in seduta consultiva, secondo quanto previsto dal dispongo del Presidente del Consiglio comunale prot. n. 109985 del 31 marzo 2022 e dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, con il seguente ordine del giorno:

- Comunicazioni del Presidente;
- Esame ed espressione di parere su Ordine del giorno G00512-23 collegato alla proposta di deliberazione DPC/2023/00014, avente per oggetto “*Comune di Firenze - Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia: approvazione Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)*”. Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
- Esame della mozione n. 825/2023 avente per oggetto “*Depavimentazione dei parcheggi asfaltati e recupero del suolo*”. Soggetti proponenti: Roberto De Blasi, Dmitrij Palagi, Antonella Bundu;
- Approvazione verbali delle sedute precedenti;
- Varie ed eventuali.

Per la Segreteria della seduta della Commissione 6 è presente il Dott. Nicola Carpentiero.

Alle ore 9:00 sono presenti telematicamente le Consigliere e i Consiglieri: Leonardo Calistri, Alessandro Emanuele Draghi, Federico Bussolin, Roberto De Blasi, Alessandra Innocenti, Franco Nutini, Dmitrij Palagi, Barbara Felleca.

Alle ore 9:02 entra il Consigliere Francesco Pastorelli.

Alle ore 9:03 entra il Consigliere Andrea Asciuti.

Alle ore 9:03 entra la Consigliera Francesca Cali.

Alle ore 9:03 entra il Consigliere Stefano Di Puccio.

Alle ore 9:04 entra il Consigliere Mario Razzanelli.

Il Segretario Carpentiero procede all'appello di apertura della seduta.

Risultano presenti telematicamente le Consigliere e i Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Leonardo Calistri	
Vicepresidente	Alessandro Emanuele Draghi	
Componente	Andrea Asciuti	
Componente	Stefano Di Puccio	Patrizia Bonanni
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Barbara Felleca	Mimma Dardano

Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Alessandra Innocenti	
Componente	Franco Nutini	
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Francesca Cali	Renzo Pampaloni
Componente	Francesco Pastorelli	
Componente	Mario Razzanelli	

Il Presidente Leonardo Calistri, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 9:05.

Il Presidente Calistri ringrazia i commissari e, dopo avere illustrato l'ordine del giorno, dà la parola al Consigliere Dmitrij Palagi, proponente della Ordine del giorno G00512-23.

**Dmitrij Palagi:** espone che l'atto in esame investe il tema relativo agli effetti del cambiamento climatico sulla piante, ricordando che questo tema è al centro di un dibattito accademico, oltre che politico.

Il Consigliere Palagi osserva che potrebbe essere utile un ritorno alla produzione diretta di piante e alberi nei vivai comunali, sia per quanto riguarda gli aspetti ambientali che sotto il profilo economico, atteso che i vivai comunali hanno un importante livello di conoscenza del territorio e del verde urbano e pertanto anche un'importante capacità di intervento.

Il Consigliere Palagi specifica che l'atto è finalizzato ad ottenere un quadro di valutazione relativo ai costi e agli investimenti necessari per produrre direttamente alberi e piante per il verde cittadino, così da ridurre al minimo le esternalità.

**Alessandra Innocenti:** afferma di condividere l'atto in linea di massima.

La Consigliere Innocenti, premesso che per l'Amministrazione comunale risulta doveroso confrontarsi anche con le ditte esterne qualora occorra intervenire sul verde urbano, sostiene di condividere l'atto in ragione dell'eccellenza raggiunta dai vivai comunali e cita a mo' di esempio il Giardino delle Rose.

La Consigliera Innocenti conclude proponendo di fare menzione nell'atto dell'eccellenza raggiunta dal Comune di Firenze in questo settore.

**Alessandro E. Draghi:** chiede al Consigliere Palagi di elencare i vivai pubblici presenti a Firenze o all'interno dell'area metropolitana che raggiungono l'eccellenza.

Il Consigliere Draghi ritiene di potere esprimere un giudizio positivo sui vivaisti privati e ricorda che nella piana Firenze-Prato-Pistoia vi è una tradizione di vivaisti privati che raggiungono l'eccellenza ed esportano alberi in tutto il mondo. Questi vivaisti, prosegue il Consigliere Draghi, si sono sempre dimostrati sensibili alle esigenze legate al verde pubblico della città di Firenze, come peraltro confermato dai loro atti di donazione.

Il Consigliere Draghi conclude chiedendo altresì al Consigliere Palagi in quale zona collocherebbe i vivai ed esprimendo perplessità circa l'eventualità di collocare i vivai sulle colline fiorentine.

**Roberto De Blasi:** afferma di condividere l'atto.

Il Consigliere De Blasi ritiene che una produzione *in house* degli alberi andrebbe a vantaggio anche della loro messa a dimora, in quanto una maggiore cura del verde pubblico nel suo complesso potrebbe essere la naturale conseguenza di una produzione *in house*.

**Francesco Pastorelli:** ritiene interessante acquisire un quadro conoscitivo che consenta di valutare la possibilità di implementare ulteriormente l'attuale servizio di verde pubblico.

Il Consigliere Pastorelli chiede al Consigliere Palagi quale potrebbe essere la zona nella quale eventualmente collocare i vivai.

Il Consigliere Pastorelli conclude stigmatizzando le critiche rivolte in passato da alcune forze politiche ai tecnici e all'operato dell'Amministrazione comunale in materia di verde pubblico ed affermando di ritenere condivisibile la richiesta contenuta nell'atto.

**Franco Nutini:** esprime grande apprezzamento per l'atto in esame.

Il Consigliere Nutini ricorda un episodio risalente al 1° agosto 2005, quando, a causa di intemperie, tutti i pini del parco dell'Albereta-Anconella furono abbattuti ed osserva come in quell'occasione il lavoro dei vivaisti, ivi compresi i vivaisti dell'area pistoiese, abbia preservato e salvaguardato il parco in questione, consegnandolo alla città così come lo conosciamo oggi.

Il Consigliere Nutini sottolinea come il verde pubblico contribuisca ad abbellire l'aspetto urbano della città ed afferma di condividere le considerazioni espresse della Consigliera Innocenti circa l'eccellenza raggiunta dal Comune di Firenze in questo settore

Il Consigliere Nutini conclude sostenendo come l'eventuale implementazione dell'attuale servizio di verde pubblico con un vivaio fiorentino non debba andare a discapito della importante tradizione vivaistica privata.

**Dmitrij Palagi:** si dice d'accordo nell'inserire nell'atto un riferimento all'eccellenza raggiunta nel settore del verde pubblico dall'Amministrazione comunale, così come proposto dalla Consigliera Innocenti.

Il Consigliere Palagi evidenzia con forza il suo pieno apprezzamento per il lavoro svolto dai dipendenti del Comune di Firenze nell'ambito del verde pubblico anche a fronte di risorse e livelli insufficienti, precisando che semmai in passato sono state contestate le scelte dell'Amministrazione e mai l'operato delle lavoratrici e dei lavoratori.

Con riferimento ai vivai privati di Pistoia, il Consigliere Palagi osserva che, anche a fronte di una produzione *in house*, l'offerta di verde non risulterebbe comunque sufficiente a soddisfare la domanda di verde e che pertanto l'implementazione del servizio, così come prefigurato nell'atto, non andrebbe a discapito dei vivai privati.

Il Consigliere Palagi risponde al Consigliere Draghi affermando che allo stato non risultano ancora individuate le aree dove eventualmente collocare i vivai e precisando che l'individuazione dell'area rappresenta uno step successivo rispetto alla finalità dell'atto di acquisire un quadro conoscitivo del tema in argomento.

Il Consigliere Palagi conclude osservando che una produzione diretta di alberi e piante consentirebbe forse di superare anche le diatribe intorno alle scelte tecniche che si registrano in questo campo.

Il Presidente Calistri provvede a condividere telematicamente il testo emendato dell'Ordine del giorno G00512-23.

**Alessandro E. Draghi:** afferma di prediligere un modello misto pubblico-privato e cita ad esempio il modello di gestione dell'Orticoltura.

Il Presidente Calistri, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, mette in votazione l'Ordine del giorno G00512-23, così come modificato e inserito su piattaforma Microsoft Teams alle ore 9:28.

Il Segretario Carpentiero procede alla votazione dell'atto.

Votano telematicamente le Consigliere e i Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Leonardo Calistri	
Vicepresidente	Alessandro Emanuele Draghi	
Componente	Andrea Asciuti	
Componente	Stefano Di Puccio	Patrizia Bonanni
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Alessandra Innocenti	
Componente	Franco Nutini	
Componente	Dmitrij Palagi	
Componente	Francesca Calì	Renzo Pampaloni
Componente	Francesco Pastorelli	
Componente	Mario Razzanelli	

**Esito: parere favorevole con emendamento accolto dal proponente**

- Presenti 12 (dodici): Calistri, Draghi, Asciuti, Di Puccio (in sostituzione di Bonanni), Bussolin, De Blasi, Innocenti, Nutini, Palagi, Calì (in sostituzione di Pampaloni), Pastorelli, Razzanelli

- Favorevoli 9 (nove): Calistri, Asciuti, Di Puccio (in sostituzione di Bonanni), De Blasi, Innocenti, Nutini, Palagi, Calì (in sostituzione di Pampaloni), Pastorelli

- Contrari 0 (zero)

- Astenuti 3 (tre): Draghi, Bussolin, Razzanelli

- Presenti non votanti 0 (zero)

Effettuata la votazione, il Presidente Calistri introduce la mozione n. 825/2023, avente ad oggetto “*Depavimentazione dei parcheggi asfaltati e recupero del suolo*”, e dà la parola al Consigliere Roberto De Blasi, proponente della mozione *de qua*.

Alle ore 9:34 esce il Consigliere Stefano Di Puccio.

Alle ore 9:35 esce il Consigliere Dmitrij Palagi.

**Roberto De Blasi:** espone che l'atto richiama un documento della Commissione europea del 2012 intitolato “*Orientamenti in materia di buone pratiche per limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo*”, che riporta la necessità di un cambio di strategia nel consumo di suolo, raccomandando l'utilizzo di sistemi e materiali drenanti in occasione della realizzazione di percorsi e parcheggi.

Il Consigliere De Blasi osserva che, secondo indagini effettuate a livello internazionale, negli anni il consumo di suolo è stato maggiore di quanto fosse sostenibile e che quindi è evidente che si renda necessario un cambio di strategia per limitare il più possibile danni ambientali.

Il Consigliere De Blasi prosegue affermando che l'atto propone al riguardo una soluzione piuttosto

semplice, peraltro già avviata in via sperimentale dal Comune di Firenze, vale a dire, la sostituzione di elementi impermeabili con elementi permeabili in occasione del rifacimento di aiuole, strade, etc., così da garantire il passaggio dell'acqua piovana e limitare la creazione di isole di calore.

Il Consigliere De Blasi chiarisce che “depavimentazione” è un nuovo termine che sta ad indicare l'attività di sostituzione di elementi di natura impermeabile, quale calcestruzzo e bitume, con materiali drenanti.

Il Consigliere De Blasi osserva come, alla luce del percorso già intrapreso dall'Amministrazione comunale, possa risultare valido un atto che richieda un maggiore impegno al Consiglio Comunale.

Il Consigliere De Blasi conclude presentando un auto-emendamento, nel quale si prevede l'obbligo di utilizzo di materiale drenante per i parcheggi di nuova realizzazione.

Il Presidente Calistri ricorda che all'ordine del giorno è previsto il solo esame della mozione ed invita il Consigliere De Blasi a presentare l'emendamento quando l'atto sarà messo in votazione.

Il Consigliere De Blasi accoglie l'invito del Presidente Calistri.

**Alessandro E. Draghi:** il Consigliere Draghi chiede al Consigliere De Blasi di chiarire se l'atto faccia riferimento ai soli parcheggi pubblici presenti su strade pubbliche.

Il Consigliere Draghi esprime perplessità in merito all'operazione di depavimentazione della città, osservando, a titolo di esempio, come il costo del rifacimento del parcheggio del complesso delle Murate potrebbe risultare anche molto elevato.

**Alessandra Innocenti:** ricorda che, con riferimento al tema della permeabilità del suolo, il regolamento edilizio di Firenze già prevede che per la realizzazione di nuovi parcheggi siano piantate nuove alberature.

La Consigliera Innocenti osserva che nella realizzazione di un parcheggio deve tenersi conto di molteplici esigenze, tra cui, ad esempio, quelle di una persona con problemi di deambulazione che si muove in carrozzina.

La Consigliera Innocenti conclude esprimendo dubbi circa la possibilità di rifacimento di tutti i parcheggi di Firenze, in considerazione dei costi elevati che comporterebbe l'operazione di depavimentazione.

**Francesco Pastorelli:** ritiene l'atto molto interessante.

Il Consigliere Pastorelli osserva che le città sono non solo un luogo di produzione di fonti inquinanti, ma anche un luogo di risposta a queste problematiche, citando a questo riguardo l'impegno profuso dalla Sindaca di Parigi per avere una Senna di nuovo balneabile.

Il Consigliere Pastorelli sottolinea che l'asfalto è sicuramente un elemento che produce impermeabilizzazione e grande calore, ma che ci sono comunque dei costi da considerare in caso di rifacimento della pavimentazione e delle esigenze che non possono essere trascurate, come quelle di chi ha problemi di deambulazione o di chi circola in scooter.

Il Consigliere Pastorelli conclude affermando che su questi temi potrebbe risultare utile un approfondimento con gli uffici tecnici.

**Leonardo Calistri:** non ritiene possibile il rifacimento di tutta la pavimentazione della città ed osserva che, al contrario, una mappatura consentirebbe di comprendere meglio dove potrebbe risultare utile intervenire anche sotto il profilo costi-benefici.

Il Presidente Calistri chiede al Consigliere De Blasi quanto potrebbe costare all'incirca al metro quadro un intervento di rifacimento della pavimentazione.

Il Presidente Calistri conclude ricordando come l'esigenza della permeabilità del suolo vada bilanciata con quella dello stoccaggio delle acque piovane.

**Roberto De Blasi:** sul tema dei costi, osserva che questi possono variare a seconda delle aree di intervento.

Il Consigliere De Blasi osserva che, con riferimento al consumo del suolo, è preferibile parlare di "investimenti" piuttosto che di "costi", in quanto con gli interventi prospettati si cerca di limitare il più possibile i danni a cose e a persone derivanti dai fenomeni atmosferici causati dalla isole di calore e sottolinea che questi danni hanno spesso la caratteristica di essere piuttosto ingenti.

Il Consigliere De Blasi si dichiara disponibile ad approfondire l'aspetto tecnico relativo alla depavimentazione.

Il Consigliere De Blasi risponde al quesito posto dal Consigliere Draghi affermando che l'atto fa riferimento al suolo pubblico, sebbene nei regolamenti sia possibile prevedere l'obbligo di utilizzo di materiali drenanti anche per i privati.

Il Consigliere De Blasi evidenzia che la realizzazione di percorsi e parcheggi mediante l'utilizzo di materiali drenanti ha un costo decisamente più economico rispetto al costo necessario per la realizzazione di opere in calcestruzzo e bitume, poiché nel primo caso si impiegano meno attrezzature, meno mezzi e meno manodopera.

Con riferimento ai dubbi sollevati da alcuni consiglieri circa le difficoltà cui possono andare incontro su questa tipologia di percorsi e parcheggi le persone con problemi di deambulazione, il Consigliere De Blasi risponde che il problema può essere ovviato mediante la progettazione di corsie riservate, così come avviene anche per le spiagge.

Il Consigliere De Blasi risponde al Presidente Calistri sulla questione idrica affermando che si tratta di un tema parallelo molto importante che può essere affrontato.

Il Consigliere De Blasi risponde alla Consigliera Innocenti osservando che la messa a dimora di nuove alberature riguarda un aspetto ulteriore del problema delle isole di calore, che tale misura non esclude la depavimentazione e che in ogni caso nulla vieta che siano realizzate entrambe.

**Leonardo Calistri:** con riferimento all'intervento del Consigliere De Blasi, sottolinea che ci sono dei vincoli di bilancio con cui fare i conti e che comunque le risorse finanziarie disponibili non sono infinite.

Il Presidente Calistri, constatato che non vi sono ulteriori richieste di intervento, dichiara la conclusione dei lavori della Commissione.

Il Segretario Carpentiero procede all'appello di chiusura della seduta.

Risultano presenti telematicamente le Consigliere e i Consiglieri:

#### Commissione 6

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
Presidente	Leonardo Calistri	
Vicepresidente	Alessandro Emanuele Draghi	
Componente	Andrea Asciti	
Componente	Federico Bussolin	
Componente	Barbara Felleca	Mimma Dardano
Componente	Roberto De Blasi	
Componente	Alessandra Innocenti	

Componente	Franco Nutini	
Componente	Francesca Cali	Renzo Pampaloni
Componente	Francesco Pastorelli	
Componente	Mario Razzanelli	

Il Presidente Calistri dichiara chiusa la seduta alle ore 10:02.

Nel corso della seduta sono approvati i verbali relativi alle sedute del 20.6.2023 e 5.7.2023.

Verbale letto ed approvato nella seduta del 21.9.2023.

Il Segretario  
Nicola Carpentiero



Il Presidente  
Leonardo Calistri

